



PONDER A.N.A.



GRUPPO ALPINI DI PONDERANO

SEMESTRALE D'INFORMAZIONE PER SOCI E AMICI

«L'E' STATA L'ARIA DEL...»

Il 16-17 maggio 1987 rinarreremo nella storia del nostro Gruppo. L'adunata Nazionale a Trento, la ricorderemo per molto tempo, sono stati due giorni fantastici. Eravamo in cinquanta, tra Alpini e amici, più l'autista del pulman che abbiamo eletto Alpino ad Honorem.

Il sole dell'alba di sabato 16 ci ha salutato all'ingresso dell'autostrada e ci ha accompagnato fino quasi a Rovereto, poi un cielo plumbeo, invernale ha sovrastato la Campagna ai Caduti per tutto il tempo di una cerimonia che ha commosso e toccato tutti.

La stessa celebrità dei capelloni militari, il coro degli Alpini di Genova, la banda musicale di Rovereto, l'accoglienza e la partenza della fiaccola della pace sono stati i componenti di tanta commozione e di tanta partecipazione.

Un pranzo sontuoso e un vinello ammiccante ci hanno rinfocil-



lato e ricaricato per ripartire diretti al Sacrario di Castel Dante dove sono ricordati tutti i caduti della I Guerra Mondiale, qui un bellissimo sole ci ha permesso di fare la foto di gruppo.

Abbiamo poi concluso il pomeriggio visitando, tutti insieme una distilleria di Rovereto. Anche qui abbiamo trascorso un paio di ore veramente belle. Oltre a dimostrare che erano molto interessati al funzionamento e alle tecniche di distillazione non abbiamo perso

tempo a dimostrare che razza sono gli Alpini di Ponderano, infatti in meno di mezz'ora abbiamo svuotato un grande tavolo pieno di formaggio grana, salati, olive, noccioline, grissini ecc. ecc., e una brutta fine hanno fatto anche le bottiglie che ci attendevano per un piccolo assaggio.

La serata libera ha visto l'estrosità del nostro Gruppo che dopo aver formato diversi gruppetti ha potuto partecipare ai trattenimenti organizzati per l'occasione, tanto per

non smentirci siamo anche riusciti a ballare in una piazza al suono di una banda Alpina.

La sede degli Alpini di Rovereto ci ha accolto molto calorosamente e lo scambio di impressioni con i soci di quella sede sono stati molto piacevoli.

Una sfilata composta, ordinata e veloce ha caratterizzato la Domenica a Trento. A detta di tutti era da tempo che non si vedeva una così bella sfilata.

Il viaggio di ritorno svolto sotto una pioggia battente ci ha portato a Buronzo; al ristorante loro dove abbiamo concluso i due giorni di festa con una bella cenetta.

Ancora una volta il nostro Gruppo ha dimostrato tutte le sue capacità, infatti grazie all'organizzazione, alla puntualità e all'educazione di tutti è filato tutto liscio. Bravi a tutti i partecipanti e anche ai preparatori di queste gite.

STORIA DEL GRUPPO

BRAVISSIMI

« VECI »

Riportiamo qui a lato, fotocopiata, la relazione morale e finanziaria del primo anno di vita del nostro Gruppo.

Testimonianza tangente della buona volontà e della convinzione dei soci fondatori, che per questo Gruppo hanno dedicato sacrifici sia morali che materiali.

Leggendo questa pagina del "libro storico" possiamo renderci conto che apparteniamo a un Gruppo Alpino che fin dall'inizio è stato concepito « a tutto tondo ». Abbiamo elogiare quei primi Soci che in un solo anno sono riusciti a formare, una fanfara Alpina, applaudita in ogni sua uscita, sono riusciti a organizzare gite, hanno presenziato a diverse manifestazioni e sono anche riusciti a risparmiare 1,036.

Queste pagine di storia le leggiamo sempre con un pizzico di commovente, in fatti pensando che oggi noi disponiamo di una bella sede, di due gagliardetti, di un televisore, di una rifornita cantina, finanziamo gite, elargiamo offerte, possiamo solo ringraziare quegli Alpini Fondatori che a costo di notevoli sacrifici hanno creato delle solide basi per un Gruppo compatto e serio che si è mantenuto tale fino ai giorni nostri.

Relazione Morale e Finanziaria 1935

Il primo anno di vita del nostro Gruppo ha visto un esito felice, per quanto riguarda il bilancio e l'efficienza, e ha visto un notevole aumento del nostro patrimonio. Il nostro Gruppo ha visto anche da questi apprezzamenti ed animazioni che hanno bastardo, quattrocento sacchi di grano, che materialmente si sono consumati in qualche occasione a rapporto con il Gruppo.

Un particolare che si è visto è stato l'impiego di un gran numero di sacchi di grano, che sono stati consumati anche dal nostro Presidente, Cap. Guido Galofra.

Per quanto riguarda il nostro rapporto con il Gruppo, in occasione dell'inaugurazione del giornale, come pure al Baruffo.

La gita fatta alla fontana di S. Maria, è stata molto felice e ha visto un solo amico nostro di un paese di parte della nostra regione.

Per le diverse gite ed a Combrone, che in altre parti, sono state le nostre e soprattutto colla gita che è stata del nostro gruppo alpino.

Una cosa che non abbiamo mancato di notare è stata la nostra attività, e la nostra efficienza. L'inaugurazione della nostra fanfara, che è stata il momento più importante dell'anno, è stata molto felice e ha visto un gran numero di persone che sono state molto felici. Per un anno un bilancio molto felice, e un bilancio che ha visto un gran numero di persone che sono state molto felici.

Il nostro bilancio è di sole 1,036, ma questo è un bilancio che ha visto un gran numero di persone che sono state molto felici. Il nostro bilancio è di sole 1,036, ma questo è un bilancio che ha visto un gran numero di persone che sono state molto felici. Il nostro bilancio è di sole 1,036, ma questo è un bilancio che ha visto un gran numero di persone che sono state molto felici.

G. Galofra
 (Stallone)

G. Galofra

LA VOGLIA DI FARE

Con'è noto, quello strumento prezioso che è la Stampa Alpina comprende 57 testate nazionali, 5 di Sezioni all'estero e 17 di Gruppo, oltre s'intende all'organo ufficiale della nostra Associazione, cioè "L'Alpino".

Fa quindi particolarmente piacere poter annoverare tra le pubblicazioni minori, ovvero di Gruppo, il neonato - nel senso, sorto da poco "PonderANA", foglio di sodente pretense (per ora) ma già dal primo numero pieno di precisi intendimenti e allettanti promesse che rispecchiano chiaramente una delle doti migliori di noi alpini: la "voglia di fare".

Chi scrive è ben conscio, per esperienza di vecchia data, quanta passione, dedizione e attenzione occorrono per pubblicare qualcosa che

non sia soltanto sterile cronaca fine a se stessa. Ecco per ciò l'importanza della sopraccitata "voglia", spinta trainante, stimolante e creativa che bene si sposa con l'ambiente tipico della nostra bella Famiglia Verde, sempre in coniugante sintonia con il verbo "fare", a testimonianza ed emnesima conferma di una tradizione tramandata nel tempo dai nostri "veci" e ogni più viva che mai.

Nell'arco dei nostri impegni associativi, l'iniziativa di Gualtiero Mancini e dei suoi validi colleghi laboratori è davvero esemplare e degna di lode: esemplare per la passione, e lodevole per la realizzazione - del tutto nuova, nel suo genere, per la Sezione - di un foglio divulgativo sulla storia, l'attività, i problemi e



NITO STAICH
DEL "TUCC UN"

i programmi di un Gruppo. A volte, nello stress del nostro vivere quotidiano, succede di sentirsi stanchi e demotivati e quindi immemori di quella precisa connotazione la precisa connotazione che caratterizza noi Uomini della Penna: quella di gente per cui fraternità, solidarietà e onerosità non sono vane parole.

un esempio che confidiamo contagioso e fruttifero.

Già, dimmo atto ed esterniamo la nostra gratitudine.

In tale contesto, è innegabile che l'iniziativa "PonderANA", oltre a ripercuoter si positivamente sulla vita e il cammino del Gruppo dal quale è nata, rappresenta

"TUCC UN"
A. N. A. BIELLA
Il Direttore

NITO STAICH
Nito Staich



IL NOSTRO AMICO

Un anno fa cadeva tragicamente da una parete della Torre delle Giavine il nostro caro amico Sergio Laffeo (Tedu) per gli amici e lo ricordiamo qui con immensa commozione.

Non era un Alpino ma degli Alpini aveva tutto, coraggio, serietà, forza, volontà, prontezza al sacrificio per chiunque, ed è per questo che il nostro Gruppo ha deciso di ricordarlo e

di commemorare la sua tragica fine recandosi il 12 Luglio a Boccioleto, località ai piedi della fatidica parete.

Siete tutti invitati a partecipare a questa giornata dedicata al nostro amico Sergio.

Nella mattinata il parroco di Boccioleto celebrerà una s.s. Messa in suo suffragio, quindi un gruppo di soci e famigliari che si sentiranno in

grado di camminare per un'oretta in montagna, porteranno sul luogo della caduta un mazzo di fiori.

Sarà sicuramente una Domenica diversa trascorrendo alcune ore in montagna, potremo anche esteriorizzare la stima e la amicizia che ci ha sempre legati al nostro amico 'Tedu'.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al capo gruppo o al segretario.



VEDIAMO CHE SI FA

CAMPO Bocce

MEZZO INSABBIATO

Finalmente anche gli Alpini avranno a disposizione un campo per le bocce.

In collaborazione con l'oratorio stiamo costruendo, con notevole impegno, due giochi per le bocce, a fianco del cortile situato dietro la sede; grazie alla buona volontà e alla dedizione di alcuni (sempre troppo pochi), nostri soci che da diversi sabati lavorano instancabilmente, per siamo di renderlo praticabile entro la estate.

I due giochi saranno a completa disposizione dei soci alpini e amici nelle due serate di apertura della sede, il martedì e il venerdì. Le altre sere e pomeriggi potremo giocare accoppiandoci con i giocatori dell'associazione dell'oratorio.

Speriamo, con questa iniziativa, di poter riavvicinare al



**IL PRIMO
IMPEGNO
DEV'ESSERE
DEL GRUPPO**

Gruppo tutti quei soci bocciofili che da tanto tempo non vediamo più in sede.

Ancora un caloroso ringraziamento a tutti quei soci che si sono dati da fare e hanno lavorato sodo.

Gravi Alpini.

GRAZIE

SU LE MANICHE!

Anche se non proprio da tutti, la nostra sede è frequentata da molti soci e come si sa, in un locale dove s'incontrano tante persone, in particolare uomini che fumano, bevono, e mangiano dopo non molto tempo questo locale si avvia ad uno stato di degrado preoccupante e al quale bisogna provvedere al più presto.

È questo il caso della nostra sede. Non ne può più!! ha bisogno di una rinfrescata, di una bella pulizia e di un'imbiancata generale.

Fortroppe il tempo a disposizione è quello che è, e i soci disponibili sono gli stessi già sempre impegnati in altre attività. Speriamo se pre che qualche nostro volontario si faccia avanti. Accogliamo sempre volentieri chi vuole dare una mano a tenere in piedi questa nostra sede che ci ospita.

Comunque prima del le ferie vedremo di

Grazie alla benevolenza del nostro leggendario Don Zanetto che ci ha concesso un angolo di terreno di fianco al campo sportivo dell'oratorio, riusciremo a concretare il desiderio che da diversi anni serbiamo in cuore.

UN MONUMENTO agli Alpini.

trovare qualche ora da dedicare a questa nostra "Casa" e renderla più bella e accogliente.

Non sarà certo un grande monumento primo perché non abbiamo molti soldi, secondo perché intendiamo costruirlo con le nostre mani. La buona volontà non ci manca la fantasia neppure, siamo sicuri di poter arricchire il nostro paese di un'opera degna di eternare il ricordo di tutti gli Alpini Ponderanesi.



«E VOI ALPINI CHE COSA FATE?»

I vari Gruppi del Biellese, in occasione delle diverse manifestazioni che organizzano in particolare per anniversari di fondazione o per inaugurazioni di sedi e di monumenti, inviano a tutte le sedi un avviso con il programma e l'invito.

In occasione del nostro 50° anniversario hanno partecipato alla nostra manifestazione ben 42 agliardetti e tantissimi amici giunti da tutto il BIELLESE e la cosa ci ha molto onorati oltre che a farci immenso piacere.

Morale della favola, il GAGLIARDETTO di PONDERANA è sempre presente a tutte queste manifestazioni, portato da chi?

dai soliti sei o sette Alpini a turni di due o tre.

Senza nulla recriminare perché tutto quello che si fa nella Nostra Baita si fa per libera scelta e il lato divertimento dove lo mettiamo? Proprio in queste feste s'incontrano amici, si ride, si canta, si beve quel famoso bicchiere di vino, magari dug, in barba a tutte le altre bevande di questo mondo.

Concludo sperando che il numero dei sei o sette Alpini sopra citati possa aumentare ancora in modo da rendere i turni più lunghi e questo per il bene di tutti quanti anche vostro naturalmente.

FUNDAMEN BUNJI
M'ANDI BE !!! (ERVI)

TUTTO È ANDATO BENISSIMO

A TUTTO VAPORE

TEMPO

DELL'ALLEGRIA



Riuscita bene la nostra fagiolata al pina quest'anno !!! mangiato - bevuto cantato.

Tutti contenti, tutti allegri, tutti soddi sfatti peccato che lo spazio che benevolmente il nostro amico prevosto ci offre per questo incontro sia poco, e più di quelle quaranta persone non possiamo accogliere! altrimenti sarebbe una serata fantastica se tutti i soci fossero presenti.

Buoni i fagioli, cucinati con pazienza dal nostro amico Rog

con, buono tutto il resto grazie a coloro che si sono dati da fare tutto il pomeriggio.

Una serata piacevole che i nostri Alpini devono sforzarsi di mantenere viva di anno in anno.

E senz'altro una giornata dura per coloro che devono preparare e cucinare, ma speriamo sempre che la buona riuscita di queste iniziative in città qualche nuovo volontario così che questa fagiolata al pina diventi sempre più buona e più divertente per tutti.

Quest'anno il nostro Gruppo non ha partecipato direttamente al Carnevale Fonderanese con un carro allegorico come negli anni passati, ma ha collaborato con l'Associazione dell'Oratorio, la bagda Rossini e il Comune all'organizzazione di quella grandiosa festa che ha caratterizzato i giorni di spensieratezza e di allegria del Carnevale 87.

Sono state tre notti e tre giorni abbastanza pesanti per i Soci Alpini che hanno dedicato diverse

ore di lavoro per la buona riuscita della manifestazione.

Ma come sempre il risultato li ha ricompensati e gratificati, di fronte alla grande partecipazione e all'entusiasmo della popolazione ogni fatica svanisce e la gioia di vedere tutti contenti, invitati, partecipanti, organizzatori, sprona i nostri soci più attivi a sempre dedicarsi maggiormente a queste iniziative che mantengono vive l'amicizia e la fratellanza fra i fonderanesi.



CON UN BEL PESO SUL GROPPONE

Il 6 Gennaio, giorno dell'Epifania, nella nostra sede è arrivata la Befana una vera Befana vecchia e rattoppata, con una grossa gerla in spalla piena zeppa di doni tra lo stupore e l'entusiasmo dei bambini, ha distribuito regali a tutti.

E' sempre un momento simpatico questo

incontro annuale con i vostri figli più piccoli noi che siamo Alpini, duri, freddi, spesso severi in quel pomeriggio ci troviamo tutti ingi nocchianti a terra a far correre macchinine, camion e ruspe e c'è chi gioca anche con le bambole e bello vedere e vivere questi momenti

di serenità e di allegria è consolante anche vedere che gli Alpini sono ottimi prolificatori, infatti ogni anno ci sono dei pargoli nuovi ai quali la Befana deve pensare.

Peccato che a qualcuno la cosa non interessa affatto, ogni anno non vengono ritirati diversi regali,

ricordiamo che i soci Alpini che hanno figli con età tra i zero e gli undici anni hanno diritto al regalo.

Il prossimo anno vi aspettiamo tutti con figli o senza, per trascorrere insieme un momento di vita del Gruppo, simpatico e tenero.

GEMELLAGGIO TRA ALPINI

Gli ideali comuni, i sani principi, lo spirito di corpo, l'amicizia e l'allegria sono componenti che accomunano tutti gli Alpini.

Il nostro Gruppo ha avuto occasione di conoscere, tramite amicizie, il Gruppo degli Alpini di Conzano, della sezione di Casale. Pertanto abbiamo pensato di combinare un'incontro con quei nostri amici Monferrini il 13 Settembre P.V.

Organizzeremo un pulman che partirà dalla sede verso le ore 7,30. Giungeremo in mattinata a Conzano dove incontreremo gli Alpini del gruppo, scambio di saluti visita al monumento ai caduti, quindi una bicchierata tutti insieme tanto per simpatizzare e poi tutti a visitare quella cantina di quelle dove il metanolo non si sa che cos'è.

Raggiungeremo quindi Robella D'Asti dove un gruppo di amici ci preparerà un pranzo Alpino in un

bel salone posto fra i dolci declivi delle colline Astigiane

Il pomeriggio danzante, qualche intrattenimento simpatico e divertente, una piccola cenetta e una bella bevuta finale chiuderanno la giornata Monferrina.

Sono già aperte le prenotazioni che si chiuderanno venerdì 7 Agosto P.V.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede.

Vi attendiamo numerosi. E vi ringraziamo anticipatamente.

IN OCCASIONE DELL'ADUNATA DI TRENTO

Il nostro Gruppo, in occasione dell'adunata di Trento, ha sfoggiato le nuove camice, grazie all'interessamento dell'Alpino Franco Gilardino.

Siamo così riusciti a sfilare uniti in un sol colore.



LA RADIO

Alcuni giorni fa il nucleo di protezione civile, organizzato dalla Sezione ANA di Biella, ha prestato la sua opera per la prima volta, presso il Tottente Lucima, della bassa Valle Cervo.

Un gruppo di venti uomini, armati di seghe, motoseghe e badili ha lavorato due giorni all'asportazione di tronchi, rami e ramaglie in un tratto particolarmente intasato, liberando così il corso dell'acqua.

Il nostro Gruppo oltre aver messo a disposizione quattro cinque volontari per questa iniziativa, avrebbe intenzione di assumersi anche l'incarico di seguire il nucleo di prevenzione civile della Sede con una radio mobile

Considerato che abbiamo già una base mobile e una stazio-

ne fissa, munita di regolare concessione della Direzione compartimentale delle PP.TT. Piemonte di Vercelli, riteniamo questo servizio più che utile in caso di necessità.

Infatti solo con questo canale operativo via etere e autonomo sarà possibile un contatto immediato con i soccorsi inoltre è da tener presente che i CB in questo nostro territorio sono moltissimi e sarà sempre possibile effettuare un rapido collegamento quando le condizioni normali non lo consentono.

Siamo certi di poter trovare tra i nostri Soci, volontari che si aggregheranno a noi in quest'opera e che questa nostra iniziativa sia presa in valida considerazione dalla Sede ANA di Biella.

Una trota costa meno

In una splendida giornata di sole, in una cornice di verde si è svolta, Domenica 21 Giugno, presso il lago di Roppolo, una divertente Gara di pesca riservata a soci e amici tesserati.

E' stata una Domenica trascorsa all'insegna della pazienza.

Quelle carpe non avevano nessuna voglia di mangiare e gli undici concorren-

ti sempre lì, con le canne in mano, ad aspettare. Dopo tre ore di una costante attesa, forse le tre carpe più fesse del lago, abboccavano, dando così la possibilità di distribuire le coppe e i premi.

Malgrado lo scarso bottino è stata una giornata divertente trascorsa con le rispettive famiglie.

I bambini sono sta-



ti bravissimi, con una rozza canna sono riusciti a pescare anche loro una decina di pesciolini, non si sono mai divertiti tanto.

Un ringraziamento particolare lo rivol-

giamo all'Amico Rocco che, come Presidente della riserva del lago, ci ha concesso di effettuare questa gara e di trascorrere una così bella Domenica.

ANAGRAFE ALPINA



SONO NATI

Cari soci, in particolare quelli giovani, se non vi date da fare, questa colonna la teniamo qui per figura? su, su, Alpini se andiamo avanti così chi ci darà il cambio ??



SI DARAN DA FARE

Il giorno di San VALENTINO, 14 Febbraio 1987, hanno avuto la bellissima idea di unirsi in matrimonio L'Alp. FIORINO CLAUDIO con la simpaticissima sig. ASSOLARI CATERINA



CI HAN LASCIATI

MA SONO CON NOI !

BARBERA STEFANO
cognato dell'Alpino
Aimone Cat Pierino

FRANZ CASHINELLA
moglie dell'Alpino
DUSO ROCCO

diamo credito al futuro.

Come avete potuto constatare leggendo il primo numero del nostro giornale, alla testa del nostro glorioso Gruppo è apparso l'ancino Gualtiero infatti proprio al termine dell'anno scorso, il nostro caro capo gruppo Ceria Elso ha presentato le dimissioni per motivi di salute.

Malgrado le contenzioni da parte di tutti i consiglieri l'amico Elso ha chiesto insistentemente di essere esonerato dall'incarico perché a suo dire, non riusciva più a essere partecipe e promotore delle varie iniziative sempre in calendario nel nostro Gruppo.

La foto qui a lato può confermare con quanta cordialità e rispetto è avvenuto il cambio della guardia e visto che fino ad ora non si è mai presentata l'occasione



ne approfittiamo di questo articolo per

presentare al caro amico Elso tutti i nostri più sinceri ringraziamenti per aver svolto degnamente e con grande attaccamento, per tanti anni i gravosi compiti di quella carica.

E' sempre stato molto attivo e ancor oggi è membro del consiglio perché non se l'è proprio sentita di abbandonarci; un cuore Alpino s'innamora troppo di questo ambiente, di questo Gruppo ed è sempre difficile staccarsene.

Ti siamo tutti grati, caro Elso sarai comunque sempre

"L NOS CAP GRUP".
Ti vogliamo con noi ancora tanti anni, perciò auguri di sempre

pre tanta salute.

D'ora in poi stiamo a vedere cosa riuscirà a fare, Gualtiero, il nuovo capo, sappiamo però che è veramente bravo.

Noi tutti oltre a fargli i nostri migliori auguri, gli offriamo tutta la nostra sincera collaborazione affinché questo nostro Gruppo di Ponderano possa sempre crescere con i più profondi ideali che costituiscono la forza e la grandezza di tutti gli Alpini Italiani.

IL CONSIGLIO



LA RESA DEI CONTI

**A piccoli passi maturano
motivi validi
per indurre all'ottimismo**

IL NOSTRO SALVADANAIO



A VOI, GRAZIE

ROCCON BRUNO	£10000
DILIDDO CICCIO	£10000
FRANCESCO BAZZEI	£10000
N.N.	£10000
N.N.	£10000

TESSERAMENTO

PERCHE' E' DIFFICILE

Anche se ancora molto presto, vogliamo ricordarvi che a novembre si riaprirà il tesseramento. Cogliamo l'occasione di questo giornalino che vi raggiunge proprio tutti per parlarvi di essere solleciti nel ritirare il bollino.

Questo tesseramento vorremmo vederlo profilarsi velocemente perché non ci pare né giusto, né corretto dover aguzzare, alcuni di noi alla ricerca di soci ritardatari e ancor meno ci pare giusto dover recapitare nelle case i bollini.

Sarebbe ora che ognuno di noi si sentisse fiero di appartenere a questo gruppo e quindi si preoccupasse di rinnovare il "TESSERAMENTO" recandosi personalmente in sede per ritirare il bollino e ritrovarsi una volta per scambiare quattro chiacchiere e bere una bottiglia tutti insieme.

Certi della vostra comprensione e della vostra rispondenza vi salutiamo Alpinamente.

Il Consiglio.

PER GLI «AMICI DEGLI ALPINI»



Il giornale degli amici degli alpini, si vende presso le sezioni del CAI.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del giornalino.

Fotocopiato in proprio.